

Centonovantesimo incontro Tavolo Tecnico PNRR – 24/07/2026

In data 24.07.2026 si è tenuto il centonovantesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi e il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

1. È stato svolto il **21 luglio** il **secondo webinar** dedicato al **Fascicolo del Cittadino**. Durante l'incontro è stato approfondito lo scenario evolutivo.
2. Ricordiamo che sul [sito](#) alla sezione del **PNRR**, all'interno di **"Ricognizioni"**, è pubblicato il [questionario relativo alla qualità dei dati ANNCSU](#).
Si invitano tutti gli Enti a provvedere alla **compilazione del form entro il 5 settembre alle ore 12:00**.
3. Il **Censimento del patrimonio ICT** promosso da **AgID** in collaborazione con il **DTD**, mappatura fondamentale per guidare la PA nella fase post-PNRR, è disponibile su [PA Digitale 2026](#) alla sezione **"Adempimenti e questionari"**.
Ricordiamo che la compilazione è un adempimento obbligatorio che andrà completato entro il **30 settembre 2026**.
4. **Intervento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale: Valentina Fiorentini** ha ricordato che, in merito al **Censimento del patrimonio ICT nella PA**, è attivo il consueto sistema di **ticketing** per il supporto tecnico e che le PEC di avvio sono state inviate a circa **23.000 amministrazioni a livello nazionale**.
Inoltre, ha precisato che la rilevazione è strutturata in **quattro sezioni** con una complessità proporzionata alla dimensione dell'Ente (semplificata a sole due sezioni per i piccoli Comuni) e che le **linee guida** con il dettaglio delle domande sono disponibili sui portali di AgID e PA Digitale 2026.
Rispondendo ai primi quesiti pervenuti dal territorio, ha chiarito che ogni Comune afferente a un'Unione è tenuto a completare un proprio

censimento individuale — oltre a quello spettante all'Unione stessa come singolo Ente —, pur con la possibilità per l'Unione di accedere come utente delegato per supportare i Comuni nella compilazione. Ha invitato le amministrazioni ad aprire ticket per segnalare eventuali richieste di modifica o integrazione delle voci di catalogo, così da uniformare i chiarimenti a livello nazionale.

Infine, ha evidenziato il **valore strategico** della rilevazione, che consentirà di censire anche i servizi esclusi dagli Avvisi PNRR, assicurando che il Team Territoriale affiancherà gli Enti monitorando direttamente sulla piattaforma lo stato di avanzamento della compilazione.

5. Intervento del Dipartimento della Funzione Pubblica: Luca Cellesi, insieme al **team di supporto** del DFP dedicato alla **Misura 2.2.3**, si è messo a disposizione degli Enti territoriali per fornire chiarimenti operativi e raccogliere le criticità da sottoporre, ove necessario, all'Unità di Missione PNRR.

In merito agli **Avvisi pubblicati a fine giugno**, ha evidenziato che, avvalendosi delle disposizioni del **D.L. 19/2024**, il DFP ha ottenuto la **proroga** di **12 mesi** della chiusura del progetto, spostando il termine finale al **30 giugno 2027** per garantire il margine operativo necessario per completare gli adeguamenti.

Per consentire tale estensione temporale, le risorse sono state impegnate dal DFP entro la scadenza originaria e i nuovi bandi sono stati lanciati nelle more dell'approvazione formale da parte del **MIMIT** del decreto interministeriale di adozione delle specifiche di interoperabilità "**versione 2**". A questo proposito, ha precisato che i sei mesi previsti dal gruppo tecnico per l'adeguamento informatico inizieranno a decorrere unicamente a partire dalla pubblicazione del decreto in **Gazzetta Ufficiale** — ad oggi non ancora avvenuta —, facendo così slittare la scadenza minima ad inizio 2027.

Infine, Cellesi ha sottolineato come la finestra temporale dei prossimi mesi debba essere utilizzata congiuntamente da tutti gli attori coinvolti per completare il popolamento del **catalogo su PDND** e risolvere i nodi organizzativi, ponendosi l'obiettivo condiviso di rendere il Sistema Informatico degli Sportelli Unici pienamente operativo nella primavera del

2027.

- 6. Intervento di Regione Emilia-Romagna: Cristiano Annovi** ha comunicato la **sospensione temporanea del Tavolo** per il mese di agosto, finalizzata a **riorganizzare le attività** alla luce degli obiettivi dell'**Agenda Digitale** e del **nuovo Piano ICT regionale**.

A tal fine, verrà a breve convocato un **incontro** con tutti gli **RTD** del territorio per **definire una strategia condivisa sulle prossime sfide tecnologiche**, evitando interventi frammentati e strutturando in modo coordinato le future iniziative.

Ha inoltre sottolineato il valore del modello collaborativo espresso dal **Tavolo** e ha ribadito la centralità delle associazioni di rappresentanza e la necessità di mantenere un raccordo costante con le istituzioni nazionali. Infine, ha richiamato l'attenzione sulle sfide imminenti legate all'**Intelligenza Artificiale**, che richiederanno l'impegno congiunto di tutta la comunità regionale e una strutturazione solida per i futuri incontri.

- 7. Intervento di Regione Emilia-Romagna: Dimitri Tartari** ha fornito due importanti aggiornamenti. In merito al progetto **Digitale Facile**, ha segnalato la [pubblicazione](#), avvenuta lunedì **20 luglio**, del **nuovo Avviso** per la prosecuzione delle attività con scadenza a fine agosto.

Ha precisato che si tratta di un bando non competitivo, le cui risorse non richieste verranno ridistribuite tra gli Enti candidati, concepito come una misura "ponte" fino a **luglio 2027** per consentire l'elaborazione, entro la fine dell'anno, di un **progetto triennale** e stabile di facilitazione digitale che integrerà anche l'esperienza di **Pane e Internet**.

In secondo luogo, relativamente al supporto fornito da **Infratel** per il catasto [SINFI](#) ai **Comuni sotto i 50.000 abitanti**, ha evidenziato la presenza di risorse ancora disponibili sotto forma di servizi per la realizzazione di basi dati cartografiche, segnalando che ad oggi solo cinque Enti del territorio hanno aderito e invitando le amministrazioni a cogliere questa opportunità. Ha infine augurato buone ferie in vista della pausa estiva e della ripresa dei lavori a settembre secondo le modalità che verranno definite con gli RTD.

8. Intervento di Regione Emilia-Romagna: Stefano Olivucci, in merito alla ricognizione **ANNCSU**, ha ricordato la rilevanza strategica di disporre di una **banca dati condivisa e georiferita** degli indirizzi, evidenziando come l'attuazione delle Misure PNRR abbia consentito di raggiungere una base di oltre **1.900.000 civici** georiferiti a livello regionale.

Tuttavia, ha segnalato che dalle analisi effettuate è emersa una percentuale significativa di coordinate la cui accuratezza non risulta pienamente conforme alle specifiche tecniche, con il rischio di compromettere la qualità dei servizi PA che utilizzano tali informazioni.

Per approfondire il quadro e capire quali fonti e verifiche interne siano state impiegate dai Comuni, la Regione ha predisposto, d'intesa con il Dipartimento, l'apposito [questionario con scadenza al 5 settembre](#).

A questo proposito, ha reso noto che in mattinata è stato inviato un sollecito mirato ai tecnici dei Comuni non ancora rispondenti.

Una volta raccolti tutti i dati, verrà definita una strategia di affiancamento per supportare gli Enti nel miglioramento della **qualità del dato**. Infine, ha auspicato una possibile evoluzione nell'architettura degli e-service su **PDND** che riconosca alle Regioni un ruolo più diretto e operativo nell'interazione al fianco dei Comuni.

9. Intervento di ANCI Emilia-Romagna: Gianpaolo Artioli ha ringraziato **Benati** per l'impegno profuso nell'organizzare il confronto diretto con il **DFP** sui temi SUAP e SUE. Ha ribadito l'importante lavoro di raccordo svolto da ANCI Nazionale con AgID, DTD e Istat per evitare la sovrapposizione tra i questionari — confermando l'annullamento della "Mappatura dei Comuni Digitali" per l'anno in corso — e per garantire la massima interoperabilità dei dati raccolti sul patrimonio ICT a beneficio di Comuni e Unioni.

In merito alla riorganizzazione del Tavolo annunciata dalla Regione, ha tracciato un bilancio ampiamente positivo dei **quattro anni e tre mesi di attività del Tavolo Tecnico**, che giunge a conclusione in corrispondenza con la scadenza formale del PNRR al 30 giugno 2026, dopo aver accompagnato con successo gli Enti locali in tutte le fasi operative, dalla compilazione degli Avvisi fino alla rendicontazione.

Ha infine annunciato la conclusione del proprio percorso personale all'interno del Tavolo, ringraziando tutti i partecipanti e confermando che ANCI ER continuerà a garantire la propria presenza e collaborazione al

futuro tavolo autunnale attraverso il collega **Marco Giubilini**.

Interventi dei partecipanti:

a. Enrico Vegetti (Unione Comuni Reno Lavino Samoggia) ha presentato un quesito relativo alla presentazione delle candidature sul **nuovo Avviso SUAP** per i quattro Comuni aderenti all'Unione.

Ha segnalato un'**anomalia** riscontrata sulla piattaforma PA Digitale 2026, che ha calcolato automaticamente una richiesta di contributo con un **importo difforme** rispetto alla somma delle risorse spettanti ai singoli Comuni in base alle relative fasce demografiche e ha vincolato il completamento della procedura alla firma dell'**Allegato 3-bis**.

Avendo già inviato le domande per via della scadenza imminente, ha chiesto se fosse possibile apportare aggiustamenti successivi.

Infine, con riferimento all'Avviso per gli **enti terzi**, Vegetti ha evidenziato come per i Comuni minori il contributo assegnato sia sproporzionato rispetto al carico burocratico richiesto in fase di rendicontazione.

Paolo Musumeci (Dipartimento della Funzione Pubblica) ha invitato a formalizzare la **segnalazione** tramite il canale di **helpdesk** ufficiale. Contestualmente, in vista della scadenza dell'Avviso prevista per lunedì 27 luglio alle 23:59, ha richiesto di condividere i dettagli dell'Unione e dei Comuni coinvolti, così da consentire al team tecnico del DFP di avviare immediatamente i controlli diretti sul caso.

b. Giulia Macchi (Unione Terre di Castelli) ha rivolto al DFP alcuni quesiti legati ai nuovi Avvisi, ai quali l'Unione ha candidato tutti gli **otto Comuni** aderenti oltre all'Unione stessa in qualità di ente terzo.

Relativamente alla gestione dei **CUP**, ha chiesto se — per ovviare alle possibili difficoltà organizzative dei piccoli **Comuni** nel mese di agosto — sia praticabile il riutilizzo dei **CUP** già generati per la precedente edizione dei bandi, evitando così di dover inserire nuovi codici nei cinque giorni successivi all'assegnazione. In merito alla fase di rendicontazione, ha ipotizzato una possibile semplificazione procedurale, suggerendo di valutare lo snellimento della **documentazione DNSH** non pertinente e l'accorpamento delle singole dichiarazioni in moduli unificati per

agevolare il lavoro degli **Enti** e la fase di verifica. Ha infine proposto di prevedere, in vista del completo avvio del sistema nel 2027, **momenti formativi** e materiali di supporto per accompagnare gli operatori SUAP e SUE verso le nuove modalità operative.

Cellesi ha chiarificato innanzitutto le ragioni della diversa articolazione documentale e di rendicontazione rispetto agli avvisi del DTD. Ha spiegato che, a differenza del DTD in cui l'Unità di Missione ha gestito direttamente i progetti, all'interno del DFP la struttura di controllo è distinta dagli uffici tematici e opera con una funzione rigorosa di verifica interna, impostando regole formali proprie del ruolo del controllore a cui la gestione deve attenersi.

Relativamente ai **CUP**, ha chiarito che la normativa del PNRR non consente il riutilizzo dei codici precedenti, imponendo la generazione di un nuovo **CUP** per ogni distinto progetto. A tal proposito, ha dettagliato la roadmap procedurale pianificata per le prossime settimane: alla chiusura degli **Avvisi** prevista per il 27 luglio, farà seguito il **28 luglio** la verifica automatica di ammissibilità con l'invio della **notifica PEC** agli **Enti**, i quali avranno tempo fino al **3 agosto** per richiedere e caricare il nuovo codice sulla piattaforma. Successivamente, nella prima settimana di agosto, il DFP adotterà i decreti di finanziamento trasmettendoli agli organi di controllo. Ha evidenziato come la scelta di destinare il mese di agosto alle verifiche amministrative degli organi di controllo permetterà di sollevare i **Comuni** e le **Unioni** da adempimenti stringenti nel periodo feriale, stimando la pubblicazione finale dei decreti di ammissione tra la fine di agosto e i primi giorni di settembre, momento da cui ripartiranno ufficialmente i termini per il caricamento dei contratti e la conclusione delle attività.

Sulla **formazione**, ha confermato che il DFP, con Invitalia, avvierà un piano di accompagnamento per gli operatori SUAP e SUE.

- c. **Patrizia Saggini (Comune di Valsamoggia)** ha chiesto un chiarimento in merito alla gestione di eventuali **rettifiche** sugli importi dei contributi, evidenziando come l'esattezza della cifra sia fondamentale per consentire agli Enti di predisporre le conseguenti variazioni di bilancio. Ha inoltre distinto la questione dell'importo da quella relativa all'apparizione

dell'**Allegato 3-bis**, facendo notare che — sebbene per il Comune di Valsamoggia, operante in convenzione con Monte San Pietro, il modulo risultasse coerente con l'assetto organizzativo — il caricamento di tale documento non dovrebbe essere vincolante per i Comuni che presentano la domanda in forma singola.

Musumeci ha confermato che il DFP condurrà le opportune verifiche sull'anomalia di calcolo, provvedendo a riallineare gli importi alla metodologia ufficiale laddove riscontrati errori e ribadendo che l'**Allegato 3-bis** è riservato esclusivamente ai **soggetti aggregatori**.

Ha inoltre raccomandato agli Enti di attendere la pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento sulla piattaforma PA Digitale 2026 — prevista a cavallo tra fine agosto e settembre — prima di avviare le variazioni di bilancio e le procedure contabili, assicurando che qualunque eventuale rettifica sugli importi verrà tempestivamente comunicata alle amministrazioni interessate.

- d. **Federico Vespignani (Unione dei Comuni della Bassa Romagna)** ha sottoposto al DFP due quesiti operativi. In primo luogo, ha chiesto chiarimenti in merito alla mancata pubblicazione di un **nuovo Avviso sul SUE** specifico per le **Unioni**, evidenziando come la nuova tornata di bandi sia stata prevista unicamente per i Comuni che non avevano partecipato alla prima finestra o che non ne avevano completato le attività. In secondo luogo, ha segnalato una criticità relativa all'accreditamento dell'**Unione in qualità di ente terzo**, rappresentando che l'impossibilità di articolare la procedura per distinte unità organizzative sta determinando un blocco operativo nelle attività di accreditamento dell'ente.

Musumeci ha spiegato che, a seguito dei riscontri raccolti sul territorio al termine delle prime due edizioni, non erano emerse ulteriori esigenze da parte di **Unioni** non ancora coinvolte. Per questo motivo si è ritenuto opportuno focalizzare la nuova misura sul **recupero dei singoli Comuni** che non avevano avuto la possibilità di candidarsi o di completare le attività nelle edizioni precedenti.

Marco Mena (Dipartimento della Funzione Pubblica) ha fornito riscontro

al quesito relativo all'accreditamento degli **enti terzi** dotati di più articolazioni organizzative, spiegando come un gruppo di lavoro stia già definendo la revisione della procedura. Ha chiarito che l'attuale architettura richiederebbe la duplicazione dei procedimenti – soluzione ritenuta poco efficace –, motivo per cui si sta definendo una modalità alternativa di mappatura tra procedimenti e componenti informatiche.

Il DFP stima di disporre della soluzione definitiva entro l'inizio di settembre, a valle della quale verranno promosse apposite comunicazioni ed iniziative dedicate.

Cellesi, in merito all'accreditamento degli **enti terzi**, ha evidenziato come la complessità delle articolazioni interne ne stia rallentando il completamento – a differenza dei SUAP dei Comuni, ormai quasi del tutto a regime –, assicurando che la criticità verrà risolta nei prossimi mesi.

L'incontro si è concluso senza ulteriori interventi e domande.